



Ufficio: ECONOMATO
CIG: Z341C39370

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 820 DEL 26-11-2016

Oggetto: **ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA - SISMA 2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che:

- in data 26.10.2016, nella Provincia di Macerata, si è verificato un grave evento sismico di Mw 5.4; successivamente, in data 30/10/2016, è avvenuto un ulteriore evento sismico di Mw 6.5;
- i suddetti eventi hanno colpito pesantemente il territorio del Comune di San Severino Marche (MC) ed hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, rendendo necessario lo sgombero di un numero considerevole di immobili pubblici e privati e causando danni alla viabilità e danneggiamenti a strutture ed infrastrutture su tutto il territorio comunale.

CONSIDERATO che:

- nell'immediato gli abitanti sono stati ospitati presso strutture di prima accoglienza presso aree di proprietà comunale;
- che presso alcune di tali aree, si è altresì provveduto ad allestire strutture adibite alla somministrazione dei pasti.

VISTA l'ordinanza del Sindaco n. 8 del 09/11/2016, riguardante la "Modifica del Centro Operativo Comunale (C.O.C) e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto.

RICHIAMATA la determinazione n. 756 del 04/11/2016 con la quale venivano individuati i fornitori e le ditte.

CONSIDERATO che per l'allestimento e la gestione delle strutture di accoglienza è stato infatti necessario provvedere all'acquisto di beni, alla fornitura di servizi e all'effettuazione di lavori ordinati con somma urgenza.

RICHIAMATE le determinazioni n. 780 del 18/11/2016 e n. 804 del 21/11/2016 con le quali sono stati approvati due distinti verbali periziati di somma urgenza ex art. 163 del d.lgs. 50/2016.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche e Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;



- l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016".

VISTO, in particolare, l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose."

VISTA l'ordinanza n. 389 del 28 agosto 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016".

RICHIAMATI:

- gli indirizzi emanati dal Dipartimento Protezione Civile, nella persona del capo dipartimento, Fabrizio Curcio, nella nota prot. n. UC/TERAG16/0044298 del 03/09/2016, nella quale vengono individuate le categorie di spesa che si possono sostenere ai fini di ottenerne il rimborso;
- il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"
- la Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016 con le quali vengono estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza ai nuovi eventi sismici;
- l'Ordinanza n. 400 del 31 ottobre 2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

CONSIDERATO che con la determinazione del sottoscritto Responsabile n. 756 del 4/11/2016 si è provveduto a disporre, tra le altre cose, di prendere atto che gli ordini che verranno effettuati, connessi all'emergenza sisma, ricadranno nella previsione dell'art. 163, d.lgs. 50/2016, considerando che il comma 6 del medesimo articolo prevede espressamente la condizione che "costituisce **circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225**, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché **non risultino eliminate le situazioni** dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità **derivanti dall'evento calamitoso che ha comportato la declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992** e in tali circostanze le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo."



VISTO il Decreto Legge n 205 del 11/11/2016, riguardanti “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli interventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 1, ove si stabilisce, con riferimento ai Comuni da aggiungere al “cratere” che “il Commissario di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, sulla base di motivate segnalazioni da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in relazione ai territori di propria competenza che hanno subito consistenti danni diffusi a causa del reiterarsi degli eventi sismici, individua, con propria ordinanza, l’elenco dei Comuni, aggiuntivo rispetto a quello di cui all’Allegato 1 al decreto-legge n. 189 del 2016, al fine dell’estensione dell’applicazione delle misure previste dal decreto-legge n. 189 del 2016 e dal presente decreto, valutandone la congruità in relazione ai danni riscontrati. In particolare, l’elenco indica i Comuni ai quali, tenuto conto dell’impatto dei danni medesimi sul tessuto economico-sociale, sull’identità dell’aggregato urbano e sull’omogeneità delle caratteristiche socio-economiche del territorio interessato, applicare tutte le disposizioni di cui al decreto legge n. 189 del 2016, e quelli in relazione ai quali, limitatamente al Titolo IV del medesimo decreto-legge, far riferimento al singolo soggetto danneggiato”.

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs.vo n. 267/2000;

VISTO l’art. 163 comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50;

CONSIDERATO che l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve svolgersi nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, tempestività e correttezza” ai sensi di quanto disposto dal primo comma dell’art 30 D.lgs. 50/2016;

VERIFICATO che ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti possono provvedere per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto **adeguatamente motivato**;

CONSIDERATO che stante la situazione di emergenza ancora in essere e perdurando l’esigenza di provvedere alla gestione delle strutture di accoglienza, si rende necessario continuare a provvedere **all’approvvigionamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), d.lgs. 50/2016**, fino al 31/12/2016 e comunque sino alla permanenza delle strutture di accoglienza nel territorio comunale, **considerato che in questa fase non è possibile muoversi con una procedura concorrenziale in quanto verrebbe compromesso il regolare andamento della gestione della fase emergenziale** individuata ai sensi della Ocdpc n.388 del 26 agosto 2016;

VERIFICATO altresì che pur essendo rinvenibili per alcuni servizi e forniture le categorie merceologiche sul MEPA, non è possibile utilizzare lo strumento di Consip in quanto la gestione è di fatto, nonché di diritto, emergenziale e vanno negoziate con cadenza giornaliera le condizioni della fornitura al fine di evitare notevoli sprechi di derrate alimentari, considerata l’elevata aleatorietà del flusso di ospiti che usufruiscono dei centri di accoglienza, garantendo in tal modo il rispetto dei principi efficienza, efficacia ed economicità dell’intervento in essere;

DATO ATTO della propria competenza all’assunzione della presente determinazione in forza del Decreto Sindacale n. 76/13 del 31/102104;

DETERMINA

- di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente disposto;



- di dare atto che stante la situazione di emergenza ancora in essere e perdurando l'esigenza di provvedere alla gestione delle strutture di accoglienza, si rende necessario continuare a provvedere all'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), d.lgs. 50/2016, fino al 31/12/2016 e comunque sino alla permanenza delle strutture di accoglienza nel territorio comunale, alle ditte individuate nell'allegato alla presente determinazione, considerato che in questa fase non è possibile muoversi con una procedura concorrenziale in quanto comprometterebbe il regolare andamento della gestione della fase emergenziale individuata ai sensi della Ocdpc n.388 del 26 agosto 2016.
- di affidare la fornitura di prodotti per la pulizia dei locali comunali alla ditta RM srl, PI 01737680437, mediante OdA sulla piattaforma MEPA, per un importo totale di € 732, IVA compresa;
- di impegnare la somma di euro 732,00 al capitolo 120/01 "acquisto beni per gestione sisma 2016" del bilancio di previsione 2016;
- di stabilire che le spese sostenute saranno liquidate, a seguito del ricevimento delle relative fatture, con successivi atti;
- di dare inoltre mandato all'Ufficio Ragioneria di trasmettere i rendiconti degli oneri sostenuti agli organi preposti al fine di ottenerne il rimborso;
- di prendere atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. N. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.lgs. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
- Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
- di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;



Città di San Severino Marche

- di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. N. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2016.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 26-11-2016

Il Responsabile dell'Area
f.to TAPANELLI PIETRO

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 26-11-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 26-11-2016

Il Responsabile dell'Area
f.to TAPANELLI PIETRO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 26-11-2016

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 21-07-17 al 04-08-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 05-08-17

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario